

Orange Villa

Ribera (AG) - Sicilia

Progetto architettonico, interior e illuminotecnico: **Simone Micheli Architect**

Committente: **Famiglia Parlapiano**

Dettagli tecnici: **Superficie del lotto 403 mq**

Piano terra 198 mq

Primo piano 128mq + Terrazza 70mq

Completamento lavori: **Giugno 2025**

Servizio fotografico: **Jürgen Eheim**

Orange Villa

Un rifugio che reinventa il concetto di quotidianità.

Una casa che non è soltanto uno spazio da abitare, ma un luogo sospeso nel tempo e nello spazio, un organismo vivo, un intreccio di forme, luce e materia perfettamente orchestrato che accompagna il passaggio di chi la vive e lo attraversa.

La sua conformazione evocativa e contemplativa la rende un'architettura cangiante, capace di modellare lo sguardo, riflettere l'interiorità e proiettarci nel futuro, amplificando la percezione sensoriale e spirituale di chi la sperimenta.

Un linguaggio architettonico fuori dagli schemi definisce ambienti aperti, fluidi e luminosi, in cui l'interno dialoga costantemente con l'esterno, abbattendo ogni separazione tra ciò che è costruito e ciò che è naturale.

Ogni scelta progettuale è pensata per espandere i sensi, stimolare l'immaginazione e favorire una connessione autentica e intima con l'ambiente circostante, trasformando la casa in un'estensione della propria interiorità e in un gesto d'amore verso il vivere contemporaneo.

Le forme morbide e avvolgenti accompagnano il movimento del corpo e dello sguardo, dando vita a un'esperienza che supera i confini del conosciuto, dove ogni superficie parla, ogni dettaglio illumina, ogni linea orienta. Una sinfonia colma di grazia che trascende la materia per toccare l'essenza.

Una cortina di verde mitiga l'impatto visivo del volume costruito, abbracciando la natura e favorendo l'integrazione profonda tra architettura e paesaggio.

L'essenzialità del linguaggio e la continuità materica generano un'estetica coerente e avvolgente, dove nulla è superfluo e tutto è intenzione.

Un design che racconta.

Cura, benessere e armonia emergono in ogni angolo, mentre il design diventa racconto dinamico e pulsante di uno spazio vibrante di energia e significato.

Gli ambienti sapientemente realizzati giocano un ruolo chiave nel costruire una perfetta coesione: un trasporto di emozioni che coinvolge ogni stanza, dalla luce che danza sulle pareti fino a diventare materia viva, alla sintesi tra gli spazi, componendo una melodia architettonica che estende il senso di pace, equilibrio e maestria.

La zona living è pura immersione sensoriale: luce, materia e acqua si fondono in una coreografia unica che trascina il visitatore in una scoperta continua, mentre la pavimentazione in gres porcellanato effetto marmo amplifica la percezione dello spazio con la sua texture lucente e mutevole.

All'ingresso, una scultura - colonna laccata lucido si erge come segno plastico e identitario: un gesto audace che cattura lo sguardo e introduce al linguaggio estetico dell'intera casa. Iconica e materica, diventa soglia simbolica tra il mondo esterno e quello interiore dell'abitare.

La scala non è un semplice collegamento, ma un'ascensione. Si scompone in sospensione leggera, con gradini in legno di rovere che fluttuano tra pareti morbide e trasparenze. Camminare diventa atto contemplativo, che accompagna il corpo e stimola la mente.

Il bagno ospiti è un gesto di rispetto elevato ad arte. Un microcosmo poetico dove la parola incisa nella luce racconta il senso dell'accoglienza. I rivestimenti specchianti moltiplicano la luce e lo spazio, cambiando ogni riflesso a seconda della prospettiva da cui la si guarda. Ogni dettaglio, ogni texture è pensata per trasmettere attenzione e premura verso chi ne varcherà la soglia.

Gli arredi, laccati di bianco, riflettono la luce con sobria eleganza e contribuiscono alla coerenza visiva dell'intero spazio.

Le camere da letto si configurano come mondi intimi e profondamente personali, spazi emotivi in cui il design accoglie l'identità e la trasforma in essenza dell'essere. Ogni ambiente diventa espressione di carattere, un gesto estetico che coniuga funzionalità e creatività: qui il colore danza, il ritmo galleggia tra le superfici e il vuoto diventa movimento. La terrazza si apre come un respiro: un giardino sospeso che annulla i confini, fondendo architettura e natura in un abbraccio rigenerante. Uno spettacolo organico dove ogni elemento invita alla contemplazione e alla rinascita.

L'ufficio è concentrazione e apertura mentale. Uno spazio sobrio ma espressivo, dove materiali riflettenti, superfici essenziali e volumi puliti favoriscono il pensiero, l'ideazione, la connessione. Un luogo che manifesta le sue suggestioni e riflessioni in modo silenzioso, ma pienamente sentito.

Una casa che abbraccia le epoche e le trascende, ridefinendo i codici del vivere contemporaneo, coniugando carattere estetico, bellezza, identità, visione in un unico gesto abitativo: una dimensione che respira, trasmette e ascolta, elevandosi a parte di un piano divino più ampio, portatore di un senso che nobilita l'esistenza.

L'estro creativo e ambizioso di Simone Micheli è stato in grado di creare una poetica ricca e viva, in cui la complessità dell'animo umano si traduce in semplicità attraverso un pensiero all'avanguardia, che fonde presente e futuro.

Il suo approccio progettuale sfida le convenzioni, superando gli stereotipi del costruito e trasformando l'abitare in un'esperienza estetica, sensoriale ed etica.

Alla base, una filosofia profonda e visionaria: porre l'uomo al centro dello spazio, ridefinendo il concetto di lusso non come accumulo, ma come qualità del tempo, vuoto che dà respiro, naturalezza tra corpo e architettura.

Un manifesto abitativo che anticipa i tempi, facendo proprio il cambiamento in una trama di fascino, leggerezza e consapevolezza.

Link al servizio fotografico:

https://www.dropbox.com/scl/fo/jwjpzox0urn08q42navjl/ACkNvA4hboojX_g8-rS8tps?rlkey=cwm2gju8xde8rk3etbnhqj07h&st=eyqyvf1j&dl=0